

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2017-85 del 28/07/2017

Oggetto Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Presa d'atto dell'affidamento da parte della Regione Emilia-Romagna dei progetti "Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici".

Proposta n. PDEL-2017-88 del 26/07/2017

Struttura proponente Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Gaddi Giulia

Questo giorno 28 (ventotto) luglio 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Presa d'atto dell'affidamento da parte della Regione Emilia-Romagna dei progetti "Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici".

VISTI:

- l'art. 5, comma 1, lett. n) della Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 istitutiva dell'Agenzia che prevede, tra le funzioni, attività e compiti assegnati ad Arpa, il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

RICHIAMATA:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in Arpae "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;

PREMESSO:

- che con il Decreto Direttoriale n. RIN-DEC-2016-0000072 del 28/06/2016 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Programma CEM)" è stato riconosciuto alla Regione Emilia-Romagna un contributo massimo di Euro 617.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta n. 2368 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici approvato con D.D. n. RIN-DEC-2016-0000072 del 28/06/2016. Approvazione progetti Regione Emilia-Romagna", la Regione Emilia-Romagna ha approvato i seguenti progetti:
 - "Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", del costo complessivo di Euro 206.000,00;
 - "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici" del costo complessivo di Euro 411.000,00;
- che i progetti sopracitati sono stati ammessi al contributo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli importi indicati;
- che con la suddetta D.G.R. n. 2368/2016 la Regione Emilia-Romagna ha disposto di avvalersi del supporto tecnico-operativo di Arpae per la realizzazione di tali progetti rinviando a successiva deliberazione le indicazioni in merito alle relative attività, risorse e

tempistiche, nel rispetto delle condizioni definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

RILEVATO:

- che con Deliberazione di Giunta n. 948 del 28/06/2017 la Regione Emilia-Romagna ha pertanto disposto di avvalersi di ArpaE per l'attuazione del progetto "Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", nel rispetto delle modalità e del cronoprogramma specificati nell'allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che con Deliberazione di Giunta n. 1037 del 17/07/2017 la Regione Emilia-Romagna ha pertanto disposto di avvalersi di ArpaE per l'attuazione del progetto "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici", nel rispetto delle modalità e del cronoprogramma specificati nell'allegato sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO INOLTRE:

- che le attività relative al progetto "Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", iniziate il 26/06/2017, dovranno essere concluse entro 18 mesi;
- che le attività relative al progetto "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici" avranno inizio il 1/08/2017 e dovranno essere concluse entro 18 mesi;

DATO ATTO:

- che sulla base delle citate Deliberazioni di Giunta n. 948/2017 e n. 1037/2017 la Regione Emilia-Romagna provvederà all'erogazione ad ArpaE delle risorse previste nelle seguenti modalità:
 - una prima rata, pari al 50% delle risorse, su presentazione di istanza documentata, attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del progetto ed a seguito della verifica da parte della Regione di quanto realizzato nonché del trasferimento del contributo da parte del MATTM;
 - una seconda rata a saldo, pari al secondo 50% delle risorse, su presentazione di istanza documentata, attestante la conclusione del progetto ed a seguito della verifica da parte della Regione di quanto realizzato nonché del trasferimento del contributo da parte del MATTM;
- che la Regione Emilia-Romagna provvederà alla formale attribuzione delle risorse e al relativo impegno di spesa con successivo atto del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici;

RITENUTO, sulla base delle specifiche competenze:

- di affidare la realizzazione delle attività alle seguenti strutture di Arpae:
 - Servizio Sistemi informativi per il Progetto “Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
 - Centro Tematico Regionale Radiazioni non ionizzanti (CEM) per il Progetto “Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici”;
- che provvederanno pertanto all'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, rispettivamente il Servizio Sistemi informativi e la Sezione provinciale di Piacenza;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

SU PROPOSTA:

- del Direttore *ad interim* del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpae per il Decentramento amministrativo;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, reso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e della L.R. 32/93, è la Dott.ssa Giulia Gaddi dell'Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'affidamento da parte della Regione Emilia-Romagna, con Deliberazioni di Giunta n. 948 del 28/06/2017 e n. 1037 del 17/07/2017 della realizzazione dei seguenti progetti:
 - “Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”, del costo complessivo di Euro 206.000,00;
 - “Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici” del costo complessivo di Euro 411.000,00;
2. di dare atto che sulla base delle citate Deliberazioni di Giunta n. 948/2017 e n. 1037/2017

la Regione Emilia-Romagna provvederà all'erogazione ad Arpae delle risorse previste nelle seguenti modalità:

- una prima rata, pari al 50% delle risorse, su presentazione di istanza documentata, attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del progetto ed a seguito della verifica da parte della Regione di quanto realizzato nonché del trasferimento del contributo da parte del MATTM;
 - una seconda rata a saldo, pari al secondo 50% delle risorse, su presentazione di istanza documentata, attestante la conclusione del progetto ed a seguito della verifica da parte della Regione di quanto realizzato nonché del trasferimento del contributo da parte del MATTM;
3. di dare atto che i tempi di realizzazione dei progetti sono riportati negli allegati sub A) e sub B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
4. di affidare la realizzazione delle attività alle seguenti strutture di Arpae:
- Servizio Sistemi informativi per il progetto “Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
 - Centro Tematico Regionale Radiazioni non ionizzanti (CEM) per il progetto “Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici”.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

SPECIFICHE TECNICO-OPERATIVE RELATIVE AL PROGETTO

“Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”

PREMESSA

Le specificazioni contenute nel presente allegato disciplinano i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione) e l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (di seguito ARPAE) in relazione alla realizzazione del progetto “Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” (di seguito Progetto), di cui all’Allegato 1 della deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2368 “Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici approvato con D.D. n. RIN-DEC-2016-0000072 del 28.06.2016. Approvazione progetti Regione Emilia-Romagna”.

1. L’ARPAE realizza il Progetto di cui trattasi nel rispetto del cronoprogramma, come di seguito rappresentato, a partire dalla data di adozione del presente atto e per i successivi 18 mesi;
2. Ai fini della rendicontazione semestrale (documento di sintesi) al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), l’ARPAE deve rendicontare alla Regione lo stato di avanzamento dei lavori secondo le seguenti tempistiche:
 - a. **Rendicontazione semestrale relativa all’anno 2017:** entro il **30.11.2017** rendicontazione totale delle fasi 2 e 5a e stato di avanzamento delle fasi 5b, 5c e 5d.
 - b. **Rendicontazione semestrale relativa all’anno 2018:**
 - entro il **31.05.2018** rendicontazione totale relativa alle fasi 3-4 (primo step), 5b e 5c e stato di avanzamento delle fasi 5d, 5e, 5f e 6;
 - entro il **30.11.2018** rendicontazione totale relativa alle fasi 3-4 (ultimo step), e rendicontazione finale delle fasi 5d, 5e, 5f e 6;
 - entro il **20.12.2018** rendicontazione dell’attività di “Disseminazione dei risultati del Progetto”.

Tali documenti devono contenere una breve sintesi, come specificato all’art. 8, comma 3 del D.D. n. RIN-DEC-2016-0000072 del 28.06.2016 (di seguito D.D.), descrittiva dello stato di avanzamento delle attività, evidenziando in essa le eventuali difficoltà riscontrate nel corso dei lavori e le conseguenti azioni correttive adottate, da redigere secondo le indicazioni contenute nella sezione Quarta dell’Allegato B al suddetto D.D., comprensiva anche dello stato di avanzamento economico dell’intervento.

3. Al raggiungimento del 50% di realizzazione del Progetto, previsto per il **30.05.2018**, ARPAE fornirà rendicontazione documentata alla Regione al fine di richiedere il 50% del contributo al MATTM, come previsto dall’art. 7, comma 1, lett. a) del D.D..
4. Al termine della realizzazione del progetto, ARPAE fornirà rendicontazione documentata alla Regione nei termini stabiliti, secondo quanto indicato alla Sezione Quinta dell’Allegato “B” al D.D., al fine della richiesta al MATTM del saldo del contributo, specificando, in particolare, la descrizione dello stato finale del Progetto realizzato, lo stato finale economico dell’intervento, nonché i benefici conseguiti in termini ambientali e sociali e confrontarli con le attese.

5. Tutti i beni strumentali, le licenze e i software necessari allo sviluppo del Progetto sono di proprietà della Regione.
6. Nel corso dello sviluppo del progetto dovranno essere condivise con la Regione le specifiche di dettaglio, ai fini implementativi, relative ai singoli moduli del progetto approvato con D.G.R. n. 2368/2016.

CRONOPROGRAMMA

Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

ATTIVITA'		TEMPO DI ATTUAZIONE																			
		ANNO 2017						ANNO 2018													
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
		lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
FASE 2:	Acquisizione HW	■																			
FASE 3-FASE 4:	Installazione elaboratori e software						■												■		
FASE 5: Sviluppo catasto regionale	a) Verifica della congruenza delle basi dati		■																		
	b) Aggiornamento database RF		■						■												
	c) Acquisizione moduli sw specialistici di gestione dati ELF				■			■													
	d) Sviluppo database ELF				■			■						■							
	e) Progettazione e realizzazione dei servizi di interscambio dati											■			■						
	f) Aggiornamento, integrazione e revisione servizi di accesso ai dati												■		■						
FASE 6:	Popolamento e aggiornamento del Catasto Regionale									■						■					
	Disseminazione dei risultati del progetto																	■			

SPECIFICHE TECNICO-OPERATIVE RELATIVE AL PROGETTO
“Rete di Monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici”

PREMESSA

Le specificazioni contenute nel presente allegato disciplinano i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione) e l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (di seguito ARPAE) in relazione alla realizzazione del progetto “Rete di Monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici” (di seguito Progetto), di cui all’Allegato 2 della deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2368 “Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici approvato con D.D. n. RIN-DEC-2016-0000072 del 28.06.2016. Approvazione progetti Regione Emilia-Romagna”.

1. L’ARPAE realizza il Progetto di cui trattasi nel rispetto del cronoprogramma, come di seguito rappresentato, a partire dal 1 agosto 2017 e per i successivi 18 mesi;
2. Ai fini della rendicontazione semestrale (documento di sintesi) al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), l’ARPAE deve rendicontare alla Regione lo stato di avanzamento dei lavori secondo le seguenti tempistiche:
 - a. **Rendicontazione semestrale relativa all’anno 2017:** entro il **31.12.2017** rendicontazione totale della fase 2 e stato di avanzamento delle fasi 1 e 3.
 - b. **Rendicontazione semestrale relativa al periodo 2018-2019:**
 - entro il **30.06.2018** rendicontazione totale relativa alla fase 1 e alla fase 6 (primo step), nonché stato di avanzamento della fase 3;
 - entro il **31.12.2018** rendicontazione totale relativa alle fasi 4 e 6 (secondo step), e rendicontazione finale della fase 3;
 - entro il **20.01.2019** rendicontazione fase 5.

Tali documenti devono contenere una breve sintesi, come specificato all’art. 8, comma 3 del D.D. n. RIN-DEC-2016-0000072 del 28.06.2016 (di seguito D.D.), descrittiva dello stato di avanzamento delle attività, evidenziando in essa le eventuali difficoltà riscontrate nel corso dei lavori e le conseguenti azioni correttive adottate, da redigere secondo le indicazioni contenute nella sezione Quarta dell’Allegato B al suddetto D.D., comprensiva anche dello stato di avanzamento economico dell’intervento.

3. Al raggiungimento del 50% di realizzazione del Progetto, previsto per il **31.07.2018**, ARPAE fornirà rendicontazione documentata alla Regione al fine di richiedere il 50% del contributo al MATTM, come previsto dall’art. 7, comma 1, lett. a) del D.D..
4. Al termine della realizzazione del progetto, ARPAE fornirà rendicontazione documentata alla Regione nei termini stabiliti, secondo quanto indicato alla Sezione Quinta dell’Allegato “B” al D.D., al fine della richiesta al MATTM del saldo del contributo, specificando, in particolare, la descrizione dello stato finale del Progetto realizzato, lo stato finale economico dell’intervento, nonché i benefici conseguiti in termini ambientali e sociali e confrontarli con le attese.
5. Tutti i beni strumentali, le licenze e i software necessari allo sviluppo del Progetto sono di proprietà della Regione.

6. Nel corso dello sviluppo del progetto dovranno essere condivise con la Regione le specifiche di dettaglio, ai fini implementativi, relative ai singoli moduli del progetto approvato con D.G.R. n. 2368/2016.

CRONOPROGRAMMA

Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici																			
ATTIVITA'	TEMPO DI ATTUAZIONE																		
	ANNO 2017					ANNO 2018												ANNO 2019	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	
FASE 1. Adeguamento strumentazione misura	■					■													
FASE 2. Individuazione dei siti critici (ELF-RF)	■																		
FASE 3. Effettuazione delle campagne di misura (ELF-RF)	■					■						■							
FASE 4. Elaborazione risultati e predisposizione report												■							
FASE 5. Disseminazione dei risultati																		■	
FASE 6. Corsi di formazione								■						■					

N. proposta: PDEL-2017-88 del 26/07/2017

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione E Comunicazione

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Presa d'atto dell'affidamento da parte della Regione Emilia-Romagna dei Progetti "Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici".

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 28/07/2017

Il Dirigente
